



Osservatorio Economico

Commento ai dati statistici sul commercio dell'Italia con l'estero (Novembre 2023)

Nei primi undici mesi del 2023 l'Italia ha esportato beni per **578,2 miliardi di euro**, registrando - rispetto ai primi undici mesi del 2022 - **un aumento del +0,7% in termini monetari a fronte di un calo del -4,6% in termini di volume**. In particolare, l'export in valore ha registrato una crescita verso i mercati extra UE (+3,5%) e un lieve calo verso i mercati UE (-1,8%). **Sempre nei primi undici mesi del 2023 l'Italia ha importato beni per 549,4 miliardi di euro**, registrando una **flessione sia in termini monetari (-9,8%) che in volume (-1,3%)**. In particolare, l'import è lievemente cresciuto dai mercati UE (+0,4%), mentre ha registrato un forte calo dai mercati extra UE (-20,4%). **Il saldo commerciale dei primi undici mesi del 2023 è stato positivo e pari a +28,9 miliardi di euro** (rispetto al disavanzo di -34,7 miliardi dei primi undici mesi del 2022), condizionato dal deficit energetico che resta ampio (-59,7 miliardi). Scorporando la componente energetica, il saldo commerciale italiano è stato pari a +88,6 miliardi (rispetto a +67,2 miliardi dei primi undici mesi del 2022).

Se si considera il solo mese di novembre, l'Italia ha esportato beni per 55,1 miliardi di euro, segnando - rispetto al mese di novembre 2022 - una flessione sia in termini monetari (-4,4%) che in termini di volume (-6,4%). La flessione in valore dell'export ha riguardato in misura più intensa l'area UE (-5,4%) che quella extra UE (-3,4%) e coinvolge tutti i principali settori ad eccezione di autoveicoli, macchinari e alimentari. Tuttavia, il saldo commerciale a novembre 2023 è stato positivo e pari a +3,9 miliardi di euro (rispetto a +1,4 miliardi di novembre 2022), a causa di una flessione sulle importazioni. A novembre l'Italia ha importato beni per 51,2 miliardi di euro, registrando una lieve attenuazione della dinamica negativa in atto da marzo 2023 (-8,9% in valore). Tale contrazione è stata molto ampia per l'area extra UE (-20,7%) e in lieve aumento per quella UE (+1,3%). La riduzione dell'import in volume è molto contenuta (-0,2%). Il deficit energetico (-4,8 miliardi) è stato in forte riduzione rispetto a novembre 2022 (-8,4 miliardi). Scorporando la componente energetica, il saldo commerciale italiano è diminuito a +8,7 miliardi da +9,8 miliardi di novembre 2022.

Rispetto al mese di ottobre 2023, a novembre 2023 hanno registrato una diminuzione in valore sia le esportazioni (-2,4%) che le importazioni (-0,6%).

Esportazioni, Importazioni e Saldi commerciali (Novembre 2023)

	Esportazioni (var. %)			Importazioni (var. %)			Saldi (mln euro)
	Nov '23	Nov '23	Gen-Nov '23	Nov '23	Nov '23	Gen-Nov '23	Gen-Nov '23 (**)
	Ott '23 (*)	Nov '22 (*)	Gen-Nov '22 (**)	Ott '23 (*)	Nov '22 (*)	Gen-Nov '22 (**)	
Paesi UE	-2,0	-5,4	-1,8	+1,3	+1,3	+0,4	-11.470
Paesi extra UE	-2,9	-3,4	+3,5	-3,1	-20,7	-20,4	+40.320
Mondo	-2,4	-4,4	+0,7	-0,6	-8,9	-9,8	+28.851
Valori medi unitari		+2,1	+5,6		-8,8	-8,6	
Volumi		-6,4	-4,6		-0,2	-1,3	

(*) Dati destagionalizzati

(**) Dati grezzi

Fonte: Elaborazione Osservatorio Economico MAECI su dati Istat

Interscambio commerciale dell'Italia – Gennaio/Novembre 2023 (in mln euro)			
	MONDO	PAESI UE	PAESI EXTRA UE
Export Italia	578.205	300.658	277.548
Variazioni tendenziali %	0,7	-1,8	3,5
Import Italia	549.355	312.127	237.227
Variazioni tendenziali %	-9,8	0,4	-20,4
Saldi	28.851	-11.470	40.320
Variazioni tendenziali assolute	63.590	-6.599	70.188
Interscambio commerciale dell'Italia – Novembre 2023 (in mln euro)			
	MONDO	PAESI UE	PAESI EXTRA UE
Export Italia	55.077	28.189	26.888
Variazioni tendenziali %	-4,4	-5,4	-3,4
Import Italia	51.189	30.574	20.615
Variazioni tendenziali %	-8,9	1,3	-20,7
Saldi	3.889	-2.385	6.274
Variazioni tendenziali assolute	2.442	-1.991	4.432

Fonte delle tabelle: Elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati Istat

A livello settoriale, la crescita in valore delle esportazioni dei primi undici mesi dell'anno è stata trainata soprattutto dall'aumento delle vendite di macchinari e apparecchi (+10%), autoveicoli (+23,7%), prodotti alimentari, bevande e tabacco (+6,5%), articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici (+4,2%) e mezzi di trasporto, autoveicoli esclusi (+5,4%).

A livello geografico, i Paesi verso i quali l'Italia ha registrato gli incrementi maggiori di export sono stati Cina (+20,7%), Oceania e altri territori (+13,9%), Paesi OPEC (+10,8%), India (+9%), Turchia (+7,5%), Medio Oriente (+6,6%), Paesi ASEAN (+6,5%), Paesi MERCOSUR (+6%), Stati Uniti (+4,3%), Romania (+2,7%), Spagna (+2,2%), Polonia (+1,7%), Francia (+1,5%), Giappone (+1,3%) e Paesi Bassi (+0,7%). Sono invece diminuite le esportazioni, in particolare, verso Russia (-18,7%), Belgio (-16,3%), Regno Unito (-4%), Germania (-3,1%) e Austria (-2,5%).

Nel confronto con i principali partner europei emerge che l'aumento delle esportazioni dell'Italia nei primi undici mesi di quest'anno (+0,7%) è stato superiore all'incremento della Spagna (-0,1%) e della Germania (-1,3%), ma inferiore a quello della Francia (+2,8%).

